

LE SIMPATICHE PUBBLICITÀ DI UNA VECCHIA GUIDA

Nel numero scorso abbiamo pubblicato un articolo, a firma di Isabella Bietolini, sulla guida artistica illustrata di Cortona edita nel 1912.

Non vogliamo rientrare nell'argomento perché il nostro vice direttore lo ha ampiamente sviscerato. Vogliamo solo ripre-

sentare in più puntate alcune pagine di pubblicità poste in fondo alla pubblicazione, che erano anche allora il "sale economico" per la realizzazione di attività editoriali.

Non ci pare opportuno commentarle; vi invitiamo a leggerle con attenzione per goderne tutte le sfumature.

GIORGIO SAVIANE E ALESSANDRA DEL CAMPANA

Non si è sposato il giornalista Sergio Saviane, come alcuni hanno creduto, ma lo scrittore Giorgio Saviane, uomo straordinario per capacità di trasmettere una cultura fondata sul senso di umanità. Ai primi di gennaio si è unito in Palazzo Vecchio a Firenze con Alessandra del Campa, sua segretaria e collaboratrice, già moglie per rito religioso da due anni;

Nel 1973 lo scrittore cercava una segretaria. Si presentò Alessandra, colta, ricca di interessi letterari, giovane e bella. Priva di presunzione se pur nobile, divenne presto un aiuto indispensabile. Lavorarono a lungo, per anni. Poi scoprirono di essere innamorati. Nulla mutò: il lavoro era sempre intenso, i critici e la stampa sempre pressanti. Lei lo seguiva ovunque, pronta a fornirgli informazioni con una amicizia complice e costruttiva.

A Cortona vennero più volte: nella sala della biblioteca cittadina, nel palazzo comunale, in privato. Saviane saliva volentieri per via Maffei ammirando l'edificio di S. Francesco che si staglia contro il cielo, salendo per via S. Margherita fino al tempio, guardando il panorama con occhi ammirati. Una volta si fermarono al Calcinajo. Avevano visto la chiesa arrivando e ne erano stati presi. Ora Giorgio e Alessandra sono marito e moglie e abitano in un appartamento al sesto piano da

cui si domina Firenze, l'Arno, Ponte Vecchio. Mostrando a sinistra il Cimitero delle Porte Sante, la signora ha spiegato: "Là riposerà Giorgio. E' un luogo bellissimo con vista panoramica sulla città". Parlava serenamente dimostrando che l'argomento era per loro familiare. Quindi ha aggiunto che il sindaco Primerio aveva donato tempo fa al marito un terreno sulla collina di S. Miniato, dove riposano Giusti,



Spadolini, Annigoni, Bonsanti. Un luogo giusto per un maestro della letteratura italiana del Novecento.

Quando sarà il momento Saviane, che è vissuto e vive al di fuori dell'egoismo, e quindi cercando Dio, si troverà tra grandi toscani, lui veneto adottato da Firenze. Alessandra sarà allora la sua Beatrice.

Nella Nardini Corazza Nella foto: G. Saviane in un atteggiamento abituale.

FESTA DELLA POESIA



Al caffè storico-letterario Giubbe Rosse di Firenze il 24 gennaio scorso si è tenuta la FESTA DELLA

POESIA. Trentacinque gli autori selezionati dalla giuria: molti giovani, altri un po' meno. A rappresentare Cortona è stata scelta Nella Nardini Corazza con la composizione "Cortona" valutata per la musicalità, oltre che per il contenuto originale.

Fra gli ospiti d'onore c'era il provveditore agli Studi di Arezzo, dottor Alfonso Caruso.

FONDAMENTO DI UN'AMICIZIA

Avevo interrogato il regista Alessandro Blasetti sulla sua amicizia con Corrado Pavolini. I primi di febbraio di quindici anni fa mi rispose con una lettera che cominciava così: "Sono onorato dell'amicizia di Marcella Pavolini, carissima amica di toccante intelligenza". Continuava sul modo in cui aveva conosciuto il marito. Accadde nel 1928, quando Blasetti debuttò come regista al Corso di Cinema e Pavolini recensì la prova su "Il Tevere". Il sentimento reciproco però non nacque improvvisamente, ma con la conoscenza. E Corrado "come scrittore e come uomo occupò nella mia valutazione il posto più alto".

Queste parole sintetizzano il fondamento su cui si basarono tutte le vere amicizie del nostro concittadino. Infatti Lui era un miracolo naturale per quella spontaneità umile che lo rese maestro di umanità.

Nella Nardini Corazza

Nella foto: Corrado Pavolini in una scultura di A. Dazzi.



SPIGOLATURE

Aneddoti, ricordi e pensieri

a cura di G. Carloni

Pochi giorni prima di Natale del 1996 veniva a mancare in Arezzo Angiolo Biagiotti, dottore in chimica, già dirigente della Squibb in Roma, da molti anni infermo e trascinate la sua vita tra il letto e la sedia a rotelle, con un coraggio esemplare.

Era il maggiore dei fratelli Biagiotti (Giorgio, Paolo e Massimo) ed il mio più caro amico, soprattutto nella prima parte della nostra vita.

Siamo stati compagni di scuola dalla prima elementare al liceo, e compagni di tante iniziative, dai giornali umoristici agli spettacoli teatrali, dove egli era immancabilmente preposto alla organizzazione e amministrazione.

Era stato anche un giovane di notevoli doti atletiche, buon dilettante, giocatore di calcio d'attacco e buon velocista.

Quando giunse la notizia della sua morte un comune amico mi disse: "è stata una liberazione". Una liberazione dalle sofferenze di questi ultimi lunghi anni, senz'altro; ma io mi chiesi e mi chiedo: "quale punizione aveva meritato quel giovane mite e buono, pieno di vigore fisico e di voglia di vivere?"

«E m'è rimasta nel pensiero la



luce". (E. Petrarca)

Un tempo, quando la povertà era diffusa e poche erano le distrazioni, abbondavano a Cortona, come altrove, le mescite di vino (o bettole o osterie). Ed esistevano, ovviamente i clienti abituali di questi locali, intenditori del nettare di Bacco, ce n'era un gruppetto che veniva chiamato dei "moscerini". Erano artigiani, commercianti, impiegati, i quali, intendiamoci, non davano mai spettacoli indecorosi perché "reggevano" bene ed avevano il senso della misura.

Qualche volta un gruppetto di "moscerini" diretto verso via Dardano o via Roma per la degustazione di un nuovo vinello, attraversava la Piazza del Comune e qui faceva gesti di invito ad altro adepto che si trovava dietro la vetrina della sua bottega. Questi, mettendo in mostra un atteggiamento virtuoso faceva agli amici gran segnali negativi... Ma pochi secondi più tardi, rivolto al suo commesso diceva: "devo uscire un momento per una cosa urgente, ma torno presto..." e raggiungeva, rapido, gli amici "moscerini" in azione.

«E' ultrasera - io faccio dietro me stesso". (P. Celan)

A CATANIA SI ONORA CORTONA



L'associazione culturale LA BOTTEGA MEDIEVALE ha organizzato presso l'Istituto Diocesano di Musica Sacra a Catania un corso di musica del Medioevo. Oggetto del corso, che si concluderà il 28 aprile prossimo, è lo studio integrale su fac-simile del Laudario di Cortona.

L'opera è considerata universalmente un monumento della storia letteraria e musicale italiana ed è nota in tutto il mondo soprattutto per merito di Clemente Terni che l'ha studiata per trent'anni e non ha ancora concluso l'approfondimento.

foto video
Samentini
CORTONA (AR) - Via Nazionale, 33
Tel. 0575/62588
IL FOTOGRAFO DI FIDUCIA
SVILUPPO E STAMPA IN 1 ORA
OMAGGIO di un
rullino per ogni sviluppo e stampa
Kodak
EXPRESS

GENERALI
Assicurazioni Generali S.p.A.
RAPPRESENTANTE PROCURATORE
Sig. Antonio Riccari
Viale Regina Elena, 16
Tel. (0575) 630363 - CAMUCIA (Ar)

CONSUTEL s.a.s.
DISTRIBUZIONE
TELEFONIA - TELEMATICA - SICUREZZA - RAPPRESENTANZE
CONSULENZA E PROGETTAZIONE - ASSISTENZA TECNICA
TELEFONIA RADIO MOBILI - CENTRO TIM
Piazza Sergardi, 20 -
52042 Camucia - Cortona (Ar)
Tel. (0575) 630563-630420
Fax (0575) 630563
Filiale di Castiglione Fiorentino (Ar)
Via Le Vecchie Ciminiere 18/20
Tel./Fax (0575) 680512
Commerciale (0335) 344719

ITALIA ARTISTICA
MONOGRAFIE ILLUSTRATE
PUBBLICATE SOTTO LA DIREZIONE
DEL DOTT. CORRADO RICCI
XLVI
CORTONA
DI GIROLAMO MANCINI
con 185 illustrazioni da fotografie dirette in gran parte inedite
Istituto Italiano d'Arti Grafiche, Editore - BERGAMO
Prezzo L. 5,- - Rilegato L. 6,50

ALBERTO DELLA CELLA
CORTONA ANTICA
Notizie archeologiche, storiche ed artistiche
Prezzo L. 2,50

IL LAMPADARIO ETRUSCO
dell'ACCADEMIA CORTONESE
illustrato da D. Agramante Lorini
Nuova edizione a cura e con prefazione di UBERTO BIANCHI
Prezzo L. 1,-

GIROLAMO MANCINI
CORTONA NEL MEDIO EVO
Prezzo L. 6,-

ALBERTO DELLA CELLA
STUDIO SULLE ORIGINI DEI NOMI DEL TERRITORIO CORTONESE
Prezzo L. 2,-
In vendita presso la Libreria Pindaro Salvoni - Cortona

CORTONA
PRIMARIE DITTE COMMERCIALI CITTADINE
(elenco allegato alla Guida Illustrata della Città)

Lodolini Fratelli Via Nazionale
MANIFATTURE - MODE
Negozio e magazzino per vendita all'ingrosso e al dettaglio.

Meucci Oreste Piazza Vittorio Emanuele
CARTOLERIA
Libreria - Vetri - Specchi - Cornici.

Eredi di Girolamo Ristori Via S. Margherita
OPIFICIO MECCANICO
PER LA FABBRICAZIONE DI CALZE E MAGLIERIE
Premiato con Medaglia di 1.° grado e Croce al merito
Forniture d'Istituti Civili e Militari - Corredi completi per sposa.
Maglierie igieniche in pura lana - Massima accuratezza di confezione.
Prezzi modici

Sgaragli Ved. Caterina Via Guelfa 3 - Piazzetta Alfieri 3
ALBERGO E RISTORANTE "GARIBALDI"
Servizio inappuntabile - Prezzi modici.

Ristori Abaco Via Nazionale
DROGHERIA - SALE E TABACCHI
Vendita fiammiferi cera e legno - Articoli per fumatori - Confetture - Candele strache -
Saponi - Profumerie - Paste Alimentari - Risi - Edizioni di Cartoline illustrate cittadine.

Marri Cristoforo Piazza Vittorio Emanuele
PREMIATA FARMACIA MARRI
Centralissima - Specialità estere, nazionali e proprie - Oggetti di
gomma, vetro e di quant'altro abbisogni e sia d'attinenza all'arte
farmaceutica - Prodotti di Merck, Bourroughs Welleome, Kahlmann e
delle principali Ditte tedesche ed inglesi.
Prezzi modicissimi - Servizio notturno

Ditta Mirri Via Dardano
CEMENTI ARMATI - PLASTICA ORNAMENTALE

Angori Fratelli Piazza Vittorio Emanuele
CAPPELLERIA
Articoli delle prime fabbriche d'Italia